

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale - Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44  
[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 – [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

26 Ottobre 2014

N°2345

## TERMINE DEL SINODO DEI VESCOVI

### SINTESI DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

La Chiesa di Cristo è al servizio di ogni uomo, non ha paura e ha porte spalancate. Così in sintesi Papa Francesco, a conclusione dei lavori del Sinodo dei Vescovi, sulla famiglia. Il Pontefice ha parlato di momenti di tensione e di

Sinodo sulla famiglia è terminato



tentazioni durante i lavori sinodali, ma ha sottolineato la grazia e la bellezza del confronto. Ha quindi ribadito che il compito del Successore di Pietro è quello di garantire l'unità della Chiesa, e quello dei vescovi di "nutrire il gregge" e accogliere chi è smarrito. Il Papa parla del confronto tra i padri sinodali come di una "cammino insieme", evidenzia "entusiasmo", "ardore" e "grazia" nell'ascolto delle testimonianze delle famiglie, ma indica anche momenti di "tensione", e anche di tentazione. .

"Tanti commentatori – *ha aggiunto Papa Francesco* - hanno immaginato di vedere una Chiesa in litigio". **"Il Sinodo - ha detto con forza - mai ha messo in discussione le verità fondamentali del Sacramento del Matrimonio: l'indissolubilità, l'unità, la fedeltà e la procreatività, ossia l'apertura alla vita"**.

"La Chiesa – *ha aggiunto* - non ha paura di rimboccarsi le maniche per versare l'olio e il vino sulle ferite degli uomini", una Chiesa "che non guarda l'umanità da un castello di vetro per giudicare o classificare le persone". -

**"Questa è la Chiesa Una, Santa, Cattolica, Apostolica e composta da peccatori, bisognosi della Sua misericordia. Questa è la Chiesa, la vera sposa di Cristo, che cerca di essere fedele al suo Sposo e alla sua dottrina. E' la Chiesa che non ha paura di mangiare e di bere con le prostitute e i pubblicani (cf. Lc 15). La Chiesa che ha le porte spalancate per ricevere i bisognosi, i pentiti e non solo i giusti o coloro che credono di essere perfetti!"**

"Francesco ha citato Benedetto XVI sottolineando che "attraverso i Pastori della Chiesa, Cristo pasce il suo gregge", "lo protegge, lo corregge, perché lo ama profondamente". Ha ricordato che tutti i vescovi, in comunione con il Successore di Pietro, hanno il compito e il dovere di custodire la Chiesa di Cristo "e di servirla, non come padroni ma come servitori":

Il Papa Chiude il Sinodo sulla famiglia



## PAOLO VI È BEATO

Dopo sei mesi dalla canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II è arrivata anche la beatificazione di Giovanni Battista Montini, Papa Paolo VI, il Papa che per 15 anni guidò la Chiesa dopo i pontificati di Giovanni XXIII e prima di Giovanni Paolo II.

"Il grande timoniere del Concilio", come l'ha definito papa Francesco quindi beato- Come reliquia è stata portata la maglia insanguinata che indossava quando uno squilibrato lo ferì con un pugnale all'aeroporto di Manila nel novembre del 1970.

Nell'umiltà "risplende – ha detto Francesco – a grandezza del beato Paolo VI che, mentre si profilava una società secolarizzata e ostile, seppe condurre con saggezza lungimirante – e a volte in solitudine – il timone della barca di Pietro, la Chiesa, senza perdere mai la gioia e la fiducia nel Signore".

Paolo VI "ha saputo davvero dare a Dio quello che è di Dio dedicando tutta la propria vita" a quello che lui definiva un "impegno sacro, solenne e gravissimo: quello di continuare sulla terra la missione di Cristo. E tutto ciò, "amando la Chiesa e guidando la Chiesa perché fosse", come scriveva nella sua prima enciclica, *'Ecclesia suam*, "madre amorevole di tutti gli uomini e dispensatrice di salvezza". **Il miracolo** che lo ha portato agli onori degli altari è stata una guarigione inspiegabile avvenuta nel 2001 negli Stati Uniti d'America.

# IL MIRACOLO CHE HA CONSENTITO LA BEATIFICAZIONE

Un «miracolo singolarissimo», quello per cui papa Paolo VI è stato beatificato, un miracolo in linea con la particolarità di papa Montini, che, mise la «**difesa della vita umana**», insieme alla «**tutela della fede**», al centro del suo pontificato

Il miracolo attribuito all'intercessione di Paolo VI, si muove in quest'ottica: «**la guarigione di un bambino, prima della nascita**». Si può dire che papa Montini ha continuato così il suo insegnamento anche dopo la morte, A DIFESA DELLA VITA». Il fatto avvenne negli Stati Uniti nel 2001.

Alla 24/ma settimana di gravidanza, in seguito a un controllo, ai due genitori venne comunicato che la crescita del bambino era compromessa per la totale assenza del liquido amniotico e per una grave lesione (la vescica del nascituro risultava bucata)



L'immagine del beato Paolo VI nella facciata della basilica di san Pietro

a causa della quale l'urina si riversava nell'addome del bambino. Quindi con la possibilità della sua morte prima della nascita, o al massimo subito dopo. Nel migliore dei casi, il bambino avrebbe dovuto subire il trapianto di reni, con probabilità di gravi difficoltà respiratorie a lungo termine. E in più c'era anche un rischio di deformità degli arti.

La mamma, anche di fronte al terribile quadro diagnostico, rifiutò comunque di porre termine alla gravidanza. Chiese a sua madre,

cioè alla nonna del nascituro, di chiamare una suora amica di famiglia, delle Suore di Maria Bambina, e di chiederle di pregare. Era una suora che aveva ben conosciuto Paolo VI e che portò alla gestante una reliquia di Montini, del Papa morto 23 anni prima.

Tutti allora cominciarono a pregare: la mamma, la famiglia, la comunità delle suore, la parrocchia, nello stesso ospedale, anche alcuni medici, chiedendo l'intercessione di Paolo VI.

**Alla 34/ma settimana di gravidanza la constatazione di un fatto inspiegabile: la malformazione si era risolta spontaneamente e completamente.**

Alla 39/ma settimana di gravidanza, «dopo 15 settimane di preghiere e di speranza», il bambino nacque: ed era sano, respirava naturalmente e piangeva come tutti i neonati in salute.

«Prima di procedere all'analisi conclusiva del miracolo è stato chiesto lo stato di salute attuale del ragazzo.. Il ragazzo sta bene, è sanissimo, ora ha 13 anni, va a scuola come tutti i coetanei». Ma è stato fatto anche qualcosa in più: è stato chiesto il decorso completo della crescita, che i genitori hanno sempre controllato Ora è adolescente, «non ha avuto mai dei problemi.

## SABATO PROSSIMO FESTA DI TUTTI I SANTI

Sabato prossimo sarà il 1° Novembre, e quindi la **FESTA DI TUTTI I SANTI. E' un giorno che va "santificato con la partecipazione alla S. Messa, come la domenica ( e per questo comincia con la "Messa festiva di venerdì alle ore 17):** è una festa che celebra in un unico giorno la gloria e l'onore di tutti i Santi, anche di quelli non canonizzati cioè non proclamati solennemente dalla Chiesa

LA FESTA DI TUTTI I SANTI riguarda anche ciascuno di noi perché ci ricorda che il Signore desidera che **CI FACCIAMO SANTI**

- 1) Vivendo fedeli alla Legge di Dio - 2) Osservando gli insegnamenti di Gesù contenuti nel Vangelo
- 3) Compiendo bene tutti i nostri doveri

## COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Il 2 Novembre quest'anno **cade di domenica** e quindi le Messa saranno "**della domenica**" \*\*\*\***Tuttavia la Messa della DOMENICA sera, alle ore 15 sarà celebrata nella cappella del cimitero, e, al termine, saranno benedette le tombe.**

**IL MERCATINO DI BENEFICENZA** organizzato dalle Catechiste Maria Grazia, Manola e Sonia in occasione della "sagra della castagna" ha fruttato **€833** che sono stati dati: €533 per le necessità della Parrocchia e 300 per la Misericordia. Dire !Grazie!" è un o' troppo poco, dopo tanta fatica, ma è una parola importante: "Grazie!". Ne abbiamo proprio bisogno!

d. Secondo PER LA PARROCCHIA, N.N. ha offerto € 50. Ancora Grazie! - d. Secondo

**LUTTO :** Domenica 19 Ottobre è morto a Cecina **RONSICHI TEO** all'età di 83 anni. Il funerale è stato fatto a Castelnuovo e la Messa nella nostra chiesa. Teo, pur stando a Cecina era residente a Castelnuovo. Io e tutto la Parrocchia esprimiamo alla moglie, al figlio e ai parenti cristiane condoglianze, mentre ci impegniamo a pregare per l'Anima del carissimo Teo. *Don Secondo*

## DUE AVVERTENZE

**Prima:** La S. Messa di oggi, domenica, sarà alle 10,00 invece che alle 11,15(avvisare!)- Tutto il resto sarà normale  
**Seconda:** Oggi cambia l'ORA: si ritorna un'ora indietro. Cambiano solo le Messe festive serali: il sabato sera e la domenica sera saranno alle ore 17 invece che alle 17,30- Le altre Messe festive e feriali restano invariate